

## VIABILITÀ Tra Lega e Pd è corsa a rivendicare i meriti. E domani i sindacati incontrano Occhiuto

# Riapre la Longobucco-Mare

Aperto al transito il tratto a monte dell'arteria, chiuso dopo il crollo del viadotto

di FRANCESCO MADEO

LONGOBUCCO - Riapre dopo tre mesi, dal crollo del viadotto Ortiano avvenuto lo scorso 3 Maggio, il tratto a monte della strada Longobucco-Mare. La decisione è stata adottata da Anas con propria ordinanza e accolta con grande soddisfazione dalla comunità che in questi mesi ha dovuto subire i disagi di dover percorrere la vecchia statale 177 che, soprattutto, nei periodi di maltempo, presenta forti problematiche e pericoli dovuti al dissesto idrogeologico presente con frane e caduti massi.

La stessa ordinanza, comunque, specifica che «per il prosieguo degli altri interventi di messa in sicurezza per la riduzione del rischio scalcamento delle restanti pile dei viadotti della SS 177 Dir, occorre procedere a restringimenti di carreggiata in corrispondenza dei viadotti interessati dai lavori, attraverso l'installazione di un senso unico alternato regolato da impianto semaforico e, all'occorrenza, ad un blocco momentaneo della circolazione veicolare».

Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ieri ha dato l'annuncio della riapertura, sottolinea di aver dato il via libera ad Anas per utilizzare la somma di 9 milioni di euro per i primi lavori di messa in sicurezza. «Grazie a questo finanziamento - dice i Mit - ulteriori interventi saranno realizzati da Anas sul medesimo tratto al fine di rendere più sicura l'infrastruttura».

È in programma, intanto, domani, presso la cittadella regionale, l'incontro con il presidente della Regione Ro-



Il viadotto crollato

berto Occhiuto, richiesto dalle segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil unitamente alle segreterie generali di Cosenza. L'incontro affronterà i temi generali presenti nella comunità longobuccese a seguito della situazione generata dal crollo del viadotto sulla strada Longobucco Mare.

**LE REAZIONI** - La Lega calabrese accorre in massa a ricordare i meriti del ministro Salvini sulla riapertura. «Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini non ha deluso i calabresi, piddini compresi che gli chiesero interventi e risorse. Il vicepremier - scrive la senatrice Tilde Minasi - Non solo ha dato il via libera ad Anas di utilizzare 9 milioni di euro per i primi lavori di messa in sicurezza ma, grazie a questo finanziamento, ulteriori interventi saranno realizzati sullo stesso tratto al fine di rendere più sicura l'infrastruttura. Il Mit e la

Lega lavorano seriamente per il bene della Calabria, all'opposizione lasciamo le polemiche».

Per il deputato Domenico Furgiuele «il caso del Ponte di Longobucco dimostra come la Lega passi sempre dalle parole ai fatti. Avevamo promesso il ritorno alla normalità entro la prima decade di agosto e oggi, grazie anche alla dedizione totale di Anas e alle maestranze calabresi, con la supervisione del vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, è uscita l'ordinanza di riapertura della strada».

«Una attenzione reale, concreta, fondamentale per dare risposte alle necessità dei cittadini. Questo è il cambio di passo che avevamo promesso, lo stiamo dimostrando con i fatti. Avanti così» dichiara la deputata Simona Loizzo.

Ma anche il Pd rivendica meriti, sottolineando «l'impegno decisivo dei parlamentari dem Marco Simiani e Nicola Irto, segretario del partito calabrese, che nei mesi scorsi avevano coinvolto al riguardo l'ingegnere Francesco Caporaso, responsabile Anas per la Calabria, e a parte interrogato il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Matteo Salvini, per quanto di competenza impegnandolo al fine di normalizzare la viabilità sulla Statale 177, accertare le cause del crollo del viadotto Ortiano 2 e definire insieme alla stessa Anas il cronoprogramma, con i relativi finanziamenti, di tutti gli interventi necessari a garantire la sicurezza della circolazione sulla Statale "Sila-Mare"».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Echi da Roma

## «Fitto ha smontato tutte le critiche»

di PAOLO POSTERARO

«OGGI il Ministro Fitto in Aula ha elencato numeri, dati e fatti che smentiscono le critiche strumentali arrivate dalle opposizioni in que-

stimate settimana».

Giuseppe Mangialavori, presidente della Commissione Finanze della Camera e deputato di Forza Italia, interviene dopo la relazione al Parlamento del ministro Fitto.

«Quella della Pnrr è una sfida enorme da cui dipende il nostro futuro e non è solo giusto, ma anche necessario correggere la rotta e riparare gli errori. È quanto sta facendo il governo

sui temi energetici, sugli asili nido, sulle infrastrutture, sul dissesto idrogeologico, come anche su questioni di metodo generale, come i troppi microprogetti o le modalità di rendicontazione tra l'altro informandone costantemente il Parlamento. Un lavoro articolato e complesso che ha ricevuto il via libera e i complimenti da parte dei vertici della Commissione europea. Segno che le accuse di

certa stampa e certa politica servono solo ad alimentare la lotta politica e a fare propaganda, mentre il Paese avrebbe bisogno di tutt'altro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Mangialavori

## CORIGLIANO ROSSANO Il senatore di FdI ne parlerà con Sangiuliano

# «Jonica, elettrificazione a rischio»

I pareri delle Soprintendenze sono in ritardo, Rapani incalza

di ANTONELLA BALESTRIERI

GLI attesi pareri della Soprintendenza mettono a rischio i fondi per l'elettrificazione della linea ferroviaria Jonica. «L'elettrificazione della linea ferroviaria jonica Sibari-Catanzaro Lido-Lamezia Terme è un'opera pubblica, strategica, fondamentale per lo sviluppo dei territori e per questo auspico che la Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio delle province di Catanzaro e Crotona e quella di Cosenza, organi periferici del Ministero della Cultura della Repubblica Italiana, rilascino i pareri di competenza richiesti con urgenza da Rete ferroviaria italiana, azienda pubblica partecipata al 100% dallo Stato, per la ripresa dei lavori». E quanto afferma il senatore di Fratelli d'Italia e componente della commissione Giustizia, Ernesto Rapani. Il senatore esprime «forte preoccupa-



Un tratto della ferrovia jonica

zione a causa dei notevoli ritardi che si stanno registrando rispetto all'iter realizzativo dell'opera, sulla quale avevo chiesto lumi nei giorni scorsi all'ente ferroviario. Ad oggi, purtroppo, devo constatare che la Sabap di Catanzaro e Crotona non ha ancora rilasciato il parere archeologico richiesto da Rfi lo scorso 6 luglio relativo - spiega il senatore Rapani - allo spostamento della sottostazione elettrica nel comu-

ne di Cirò Marina. Alla Sabap della provincia di Cosenza e alla Soprintendenza speciale per il Pnrr, Rfi ha invece richiesto, lo scorso 20 giugno, la possibilità di realizzare una sottostazione elettrica nel comune di Cassano allo Jonio, in un fabbricato posto in prossimità della strada ferrata, dichiarato di interesse culturale. Inoltre, quei pareri necessitano di una ulteriore espressione della Commissione Regio-

nale per il Patrimonio Culturale che non risulta, al momento, pianificata».

«Nell'interesse generale dell'opera vitale per la costa jonica calabrese, Rfi - conclude Rapani - ha richiesto il rilascio di quei pareri con urgenza entro la seconda decade di luglio in considerazione delle stringenti tempistiche imposte dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il ritardo che si sta accumulando rischia concretamente di far perdere il finanziamento proprio perché legato ai termini scanditi dal Pnrr. Nell'incoraggiare un più che celere interessamento delle Soprintendenze delle province di Catanzaro e Crotona e della provincia di Cosenza, per quanto mi compete sottoporro la questione all'attenzione del ministro alla Cultura, Gennaro Sangiuliano, e del ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto».

## UNIVERSITÀ Il presidente Mancuso

# «Più posti a Medicina Un segnale importante anche per la Calabria»

«LA scelta del ministero dell'Università e della Ricerca di incrementare di oltre 4mila posti quelli disponibili per gli studenti intenzionati a frequentare i corsi di laurea di Medicina e Chirurgia delle università, è un importante segnale lanciato dal governo per contrastare le sofferenze di personale nel Servizio sanitario nazionale. Di questo investimento beneficeranno le università calabresi, che potranno assicurare maggiori opportunità ai nostri giovani di restare, studiare e formarsi nella nostra terra. Il nuovo corso dell'Unical, in fase di accreditamento, si affiancherà a quello dell'Università Magna Graecia di Catanzaro che, rispetto al precedente anno accademico, potrà contare su circa 150 posti in più per un totale di 475 posti in Medicina e Chirurgia. Sono numeri solidi e significativi per una regione che ha bisogno di unità d'intenti e non certo di competizioni campanilistiche». A dirlo il presidente del Consiglio regionale Filippo Mancuso.

Tribunale di Palmi  
721/1990 RGF

G.D. Dott. Cecchini Mario

Rosarno (RC) località Monciari: LOTTO UNICO: Terreno di natura agrumeto di ha. 0.82.72 dotato di impianto irriguo e recintato. Vendita Asta senza incanto il 03/10/2023 ore 11:00, presso il Tribunale Civile di Palmi alla via Roma 28. Prezzo base LOTTO UNICO: Euro 6.400,00. Offerte in aumento Euro 1.000,00

Off. Min. 75% del prezzo base. Info c/o Curatore Avv. Maria Stella Morabito tel. 0966611818, siti www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.tribunaledipalmi.it